

AZIONI DI ARTIGLIERIA NELLE ALTE VALLI DEL RIENZ E DEL SEEBACH

Colonne di Truppe e Trinceramenti Nemici Bombardati in Carnia e sull'Isoneo dalle Batterie Italiane

IL CAPITANO SALOMONE

ROMA, 28 Febbraio. Il Ministero della Guerra pubblica la tera sera il seguente rapporto del generale Cadorna:

"La nostra artiglieria ha tirato con grande efficacia sulle strade dell'alta valle del Rienz e della valle del Seebach dove si erano osservati importanti movimenti di truppe.

"Tutto la fronte dell'Isoneo si sono avuti duelli di artiglieria che sono stati particolarmente intensi nella regione della conca di Plezzo. Sul monte Kuk, nella regione di Piava, una delle nostre artiglierie distrusse trinceramenti nemici e a miss in fuza i difensori.

"Ulteriore attività è stata spiegata dai nostri reparti di montagna nella regione del Monte Mesech, sull'altipiano del Carso, dove abbiamo fatto anche alcuni prigionieri."

IL RAID SU LAIBACH

Soltanto ora si hanno i completi particolari del raid aereo degli aviatori italiani su Laibach e dell'episodio eroico del capitano Salomone. Il "Corriere della Sera" pubblica questi particolari.

Laibach resta a circa 70 miglia dalle linee italiane dell'Isoneo, ed il raid fu fatto il 18 corrente, con una grossa squadriglia di velivoli. Al capitano Salomone era stato affidato il compito di tener d'occhio gli aeroplani nemici mentre gli altri aviatori avrebbero fatto le necessarie osservazioni e lasciato cadere le bombe. Sulla sua macchina erano due altri ufficiali aviatori.

La squadriglia era giunta a 50 miglia dall'Isoneo quando la macchina del Salomone fu attaccata ed isolata dalle altre macchine che la distaccavano di parecchie miglia. Ecco come il corrispondente del "Corriere" descrive la scena:

"Il capitano Salomone vide una sola macchina nemica, che gli volava sotto, mentre sopra, un'altra macchina nemica, non vista, aprì sulla sua macchina il fuoco con una mitragliatrice. Il velivolo austriaco dispese fino a circa 50 metri dal Salomone facendo sempre fuoco. Il capitano era già ferito alla ferita, ma non perdettero il suo straordinario sangue freddo e segnato ai suoi compagni che la sua ferita non era grave. Uno dei due ufficiali che erano con lui, il capitano Batti, si attaccò alla mitragliatrice e cominciò a far fuoco contro le macchine nemiche mentre Salomone continuava a pilotare ed il tenente colonnello Barbieri faceva osservazioni. Dopo un po' di relativa calma durante la quale le tre macchine avversarie manovravano per prendere posizione, il fuoco ricominciò. Il tenente colonnello, ferito da una bala ad una tempia, cadde morto sopra un volante e due secondi più tardi Salomone vedeva cadere anche il capitano Batti, ferito ad una spalla. Batti tentò di parlare, ma non poté dire una sola parola. Una terza palla lo colpì al petto trappassandogli il cuore.

SOLO CONTRO IL NEMICO.

"Ferito gravemente, col sangue che gli correvva sul viso e lo accendeva, il capitano Salomone era rimasto solo sulla macchina che gli continuava a manovrare nonostante che sul volante stesse ancora il cadavere del tenente colonnello.

"Allora gli aeroplani austriaci cessarono il fuoco e si avvicinarono alla macchina italiana facendo segni al Salomone



MISS ELEANOR STEVENS
Philadelphia girl, whose home is at 2210 Catharine street, elected "giver of gifts" by the Senior Class of Radcliffe College.

di apprendere: una lancia capitano riprese con un rifiuto e cominciò invece a far fuoco con la sua mitragliatrice. Proprio in questo momento il cadavere del Barbieri cadde in seguito ad una violenta vibrazione della macchina su di un altro volante. Il pericolo era estremo ora.

"Ma Salomone fece uno sforzo terribile fisicamente e moralmente. Egli prese il cadavere del suo superiore e lo distese su di un'altra delle macchine, e poi sull'altra alzò di nuovo il cadavere del capitano Batti.

"Poi, sofferente per la ferita, battuto da un vento freddo e tagliente Salomone non era più un uomo. Egli era soltanto una volontà, una volontà potente, eccezionale. Egli non doveva arrendersi, non doveva essere distrutto. Doveva tornare alle sue linee e portarvi i cadaveri dei suoi compagni.

"Fu un viaggio spaventoso. Pareva un viaggio verso l'eternità; al di là della spaziosa e del tempo. Salomone non sa spiegare come fece a distanziare le macchine austriache tanto da metterli in salvo. Puntualmente egli vide le linee italiane sull'Isoneo e nel centro di un accampamento aereo, mentre i soldati si affollavano intorno alla macchina e domandavano se i morti potevano pilotare un aeroplano o se erano di fronte ad un miraggio. Ma Salomone era soltanto svenuto e finvenne presto. Aveva, oltre alla ferita, le mani ed i piedi gelati.

"Giacquero d'Annunzio, che recentemente rimase ferito, e ricoverato ora in un ospedale di Venezia, ma si tiene che egli perdona il suo vecchio aereo. Egli fu ferito mentre compiva una ricognizione aerea. Il poeta ha detto: "Sembra che il fato mi serbi una stessa parte di quella foccata spiale che anno fa nel mio illustre contemporaneo Guglielmo Marconi. Se deve esser così lo spero soltanto che mi si conceda anche di spiegare altrettanto energia per quanto me ha potuto spiegare Marconi dopo l'incidente."

Sleet and Snow in Alabama
HUNTSVILLE, Ala., Feb. 28.—A sleet and snowstorm is raging in northern Alabama today.

52,000 RUSH TO HEAR SUNDAY IN BALTIMORE

Evangelist, Introduced by Governor, Says, "I Will Clean Up This Old Town"

BALTIMORE, Md., Feb. 28.—After a whirlwind start in Baltimore yesterday, when 52,000 persons visited the tabernacle and 2000 others were turned away, "Billy" Sunday today took his weekly rest. No engagements were made for the evangelist for today and no sermons will be preached. This morning "Billy," "Ma" Sunday, son George and the other members of the Sunday party took a long automobile ride, after which they returned to the Sunday home on Mount Vernon Place, where "Billy" announced he would rest the remainder of the day.

"The evangelist was enthusiastic over the beginning he made here. 'I have made a great start,' he said today, 'and I will clean up this old town to stay clean.' Several committee meetings were held during the day, the most important of which was one to arrange for church meetings for boys and girls.

TODAY'S MARRIAGE LICENSES

- Charles W. Brantford, York, Pa. and Elizabeth K. Russell, 1128 N. 2nd st.
- William H. Brantford, 1211 W. Silver st. and Mrs. Miller, 222 S. 19th st.
- James H. Jackson, 1001 S. 19th st. and Albert Jones, E. Pittsburgh, Pa. and Mrs. Clara Harsh, 1208 S. 19th st.
- Walter A. Johnson, 257 Vermont st. and Louis J. Keel, 257 Vermont st.
- Herbert J. Kohnen, 40 N. 27th st. and Edna Foshner, 39 N. 27th st.
- George W. Kohnen, 2122 Market st. and Esther Williams, 11700 Locust, Pa.
- William W. Kohnen, 2122 Market st. and Annie P. Kuhn, 967 N. Franklin st. and Ruth George, E. 4th st., Lehigh, Pa.
- John H. Meyer, 748 S. McAlpin st. and Elsie Smith, 224 S. Franklin st.
- James F. Pomeroy, 227 McKean st. and Marie Clark, 1110 N. J. and Marie Morris Jones, Alhambra, Pa. and Florence Lewis, 2140 Locust, Pa.
- Francis J. Roberts, 284 Fairmount ave. and Florence M. Fairmount, 218 Fairmount ave. and Mrs. M. M. 11th st. and Irene Brandlin, 2012 S. 11th st.
- Leon Harris, Jr., 1914 Broad ave. and Mabel M. O'Brien, 1519 Dicks ave.

HIS 67TH YEAR AS TREASURER

Dr. Jesse C. Green, of First West Chester Fire Company, Begins It Tonight

WEST CHESTER, Feb. 28.—For the 67th consecutive year Dr. Jesse C. Green will be nominated tonight as treasurer of the First West Chester Fire Company. He is 97 years old, but as hale and hearty as many of the members of 40 years.

His only illness in his long and active life came two years ago, when he suffered a severe attack of pneumonia but made an unexpected and complete recovery. A year ago he broke a wrist in a fall but has also recovered from this mishap.

Until last autumn the aged dentist was an ardent devotee of the bicycle, and it was his custom to ride every morning a number of miles over the streets of the borough before breakfast. He expects to resume this exercise with the arrival of pleasant weather.

MORE THAN 700 HIT TRAIL AT NORRISTOWN

Evangelist Biederwolf's First Call for Converts Gets Warm Response

NORRISTOWN, Pa., Feb. 28.—More than 700 men and women swarmed down the sidewalk trails at the Norristown tabernacle yesterday in answer to the first call for converts of Evangelist W. E. Biederwolf.

The evangelist gave his first invitation yesterday afternoon after his sermon on "The White Life," preached to an audience of more than 1000 men, more than 150 of whom professed conversion. One entire Bible class left its place in the tabernacle and every member advanced to take Biederwolf's hand.

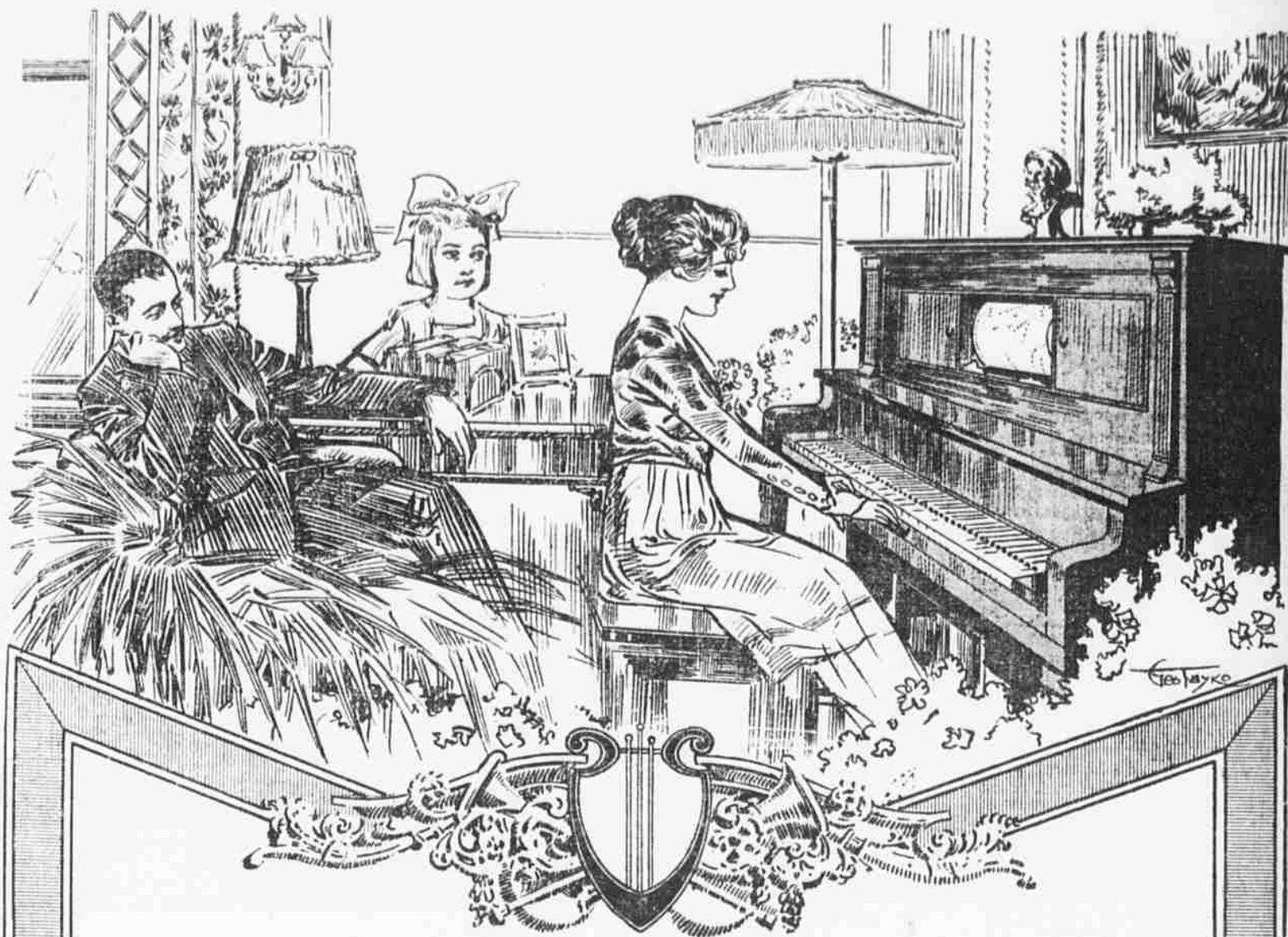
"The Moral Loner" was the theme of the evangelist's sermon last night, and in his graphic description of Naaman, the

SENATE IN TURMOIL ON WATERWAYS BILL

Bitter Fight on Measure Granting Rights for Dam Constructions

WASHINGTON, Feb. 28.—One of the bitterest fights Congress has ever seen is now raging in the Senate on conservation. More than two weeks' steady debate already has been devoted to the question and the struggle has now become so involved that the end is nowhere in sight.

The issue centers upon the Shields bill to regulate the construction of dams across navigable streams. The measure has met with violent opposition from the conservationists who declare it is fostered and promoted by the water power interests. They charge that it not only gives away enormously valuable power concessions to private interests, but that it also fails to provide adequately for the return of these rights to the Government on the expiration of the lease.



More Value Per Dollar

Is what you require in a Piano. Cheap Pianos are cheap because they are made of cheap materials and constructed by inefficient workmen; and many instruments that should be classed among the cheap Pianos have maintained a high price because at one time or other they were made by a reputable manufacturer who has long since died, but the name is being used to mislead the public.

Then again there are many good instruments on the market which have to be priced in excess of their value to pay the manufacturers', jobbers' and dealers' profits plus the cost of freight, etc.

To obtain the greatest value per dollar you should purchase your Piano from a reputable manufacturer who sells to the public direct, thereby saving the in-between profits that add no value.

We are manufacturers of known reputation. We have been making and selling Pianos to the home direct for over a quarter of a century, and the prices are based on the cost of construction.

CUNNINGHAM-MADE \$450
PLAYER-PIANO

Terms as Low as \$2.00 Weekly

Compare it to any Player-Piano sold in Philadelphia by any piano dealer at \$600.

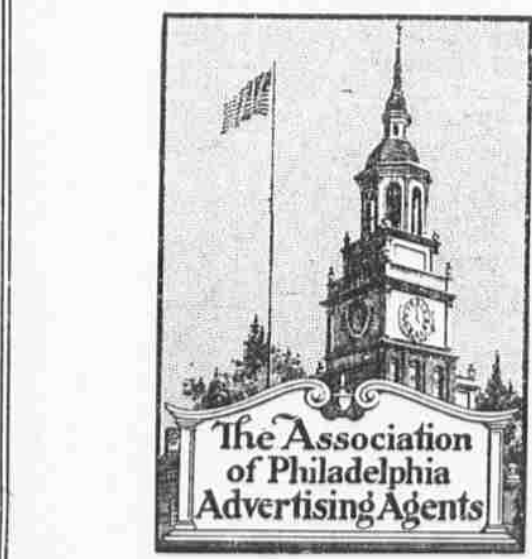
IT PAYS TO THINK

Cunningham
PIANO CO.

11th and CHESTNUT STREETS
Factory, 50th and Parkside Ave.

West Philada. Branch
52d and Chestnut Sts
Open Evenings

North Philada. Branch
2835 Germantown Avenue
Open Evenings



Free Advertising Information For Philadelphia Manufacturers

Scores of Philadelphia manufacturers do not advertise and consequently do not have the distribution for their goods that they deserve.

Investigation shows that they are not properly posted—that they do not like to be pursued by solicitors or placed under obligation for information they might obtain from individual concerns or publications.

To remedy this, and to enable manufacturers to investigate advertising in absolute freedom, the Association of Philadelphia Advertising Agents have written and printed a Primer that will explain in the plainest and easiest way the machinery and basic principles of advertising and guide you correctly toward the ranks of successful advertisers.

This little "A B C of Advertising" will be sent free to any address upon application to

SECRETARY THE ASSOCIATION OF PHILADELPHIA ADVERTISING AGENTS
Lafayette Building, Philadelphia.